

Zeitschrift:	Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali
Herausgeber:	Schweizerischer Zivilschutzverband
Band:	48 (2001)
Heft:	3

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

COLLABORAZIONE CON LA FEDERAZIONE SVIZZERA DELLE PSICOLOGHE E DEGLI PSICOLOGI

Primo soccorso psicologico

LAE/AP. Gli incidenti e le catastrofi sono spesso esperienze traumatiche per gli individui coinvolti. In queste situazioni delicate, il soccorso psicologico va prestato esclusivamente da persone istruite in materia. A livello federale, quest'anno si terranno il primo Congresso nazionale e alcuni corsi sul tema.

1° settembre 2000: un giorno di lavoro qualsiasi. In una ditta di trasporti nelle vicinanze di Berna si verifica improvvisamente un'esplosione. L'incidente avviene durante i lavori di pulizia nell'impianto di lavaggio. L'esplosione viene causata da una scintilla mentre un apprendista pulisce con un diluente nitro il pavimento del locale non ventilato. L'apprendista si precipita fuori gridando aiuto e si accascia al suolo avvolto dalle fiamme. Il suo compagno di lavoro interviene subito con l'estintore ed altri colleghi accorrono in aiuto. Insieme riescono a spegnere le fiamme. Vengono chiamati l'ambulanza e i pompieri. La REGA trasporta il paziente al reparto uestionati gravi dell'ospedale universitario di Zurigo dove purtroppo decederà tre mesi più tardi.

Mentre si prestano le prime cure sul luogo del sinistro, il capointervento dei pompieri si rende conto che il soprintendente e alcuni collaboratori della ditta si trovano in stato

di choc. Richiede quindi un intervento di assistenza psicologica. Visto che la polizia cantonale, il servizio medico di pronto soccorso e i servizi psichiatrici dell'Inselspital non sono disponibili, si ricorre alla squadra d'assistenza della protezione civile di Berna.

L'esempio di Berna

In caso di catastrofe o altre situazioni d'emergenza, l'assistenza psicologica viene garantita dagli enti della sanità pubblica. Questa affermazione figura nel nuovo concetto direttivo per la protezione della popolazione. In caso di necessità, si può ricorrere agli specialisti delle altre organizzazioni partner per assistere gli enti della sanità pubblica.

I cantoni e i comuni organizzano il primo soccorso psicologico in diversi modi. La città di Berna ha elaborato, in stretta collaborazione con le organizzazioni partner, la soluzione della squadra d'assistenza. La sua validità è già stata dimostrata in diverse occasioni.

La squadra d'assistenza è intervenuta ad esempio in occasione dell'incidente di canyoning avvenuto a Wilderswil nell'estate del 1999, dove ha collaborato con le altre organizzazioni.

L'appoggio ai professionisti

La squadra d'assistenza formata da non professionisti appoggia le organizzazioni di

psicologi, psichiatri ed assistenti spirituali. Interviene quando i mezzi di queste organizzazioni sono esauriti o quando, per qualche ragione, gli specialisti non possono giungere sul luogo dell'incidente. La squadra d'assistenza presta il primo soccorso psicologico. Si occupa cioè di aiutare le persone sconvolte ad elaborare il trauma da sole o con l'assistenza di specialisti.

Per agire in modo corretto si deve avere un'istruzione adeguata. A livello federale è stato elaborato, in collaborazione con gli specialisti della Federazione svizzera delle psicologhe e degli psicologi (FSP), un piano didattico in materia di assistenza e primo soccorso psicologico. A partire dal 2002, verranno offerti quattro corsi a tutte le persone attive nella protezione della popolazione (vedi quadro alla fine). Quest'anno si terrà già il corso «*Introduzione al primo soccorso psicologico*» che servirà da base per gli altri tre corsi.

Il congresso nazionale

In Svizzera esistono già diverse organizzazioni che prestano il primo soccorso psicologico ed alcune organizzazioni che offrono un'istruzione in materia. Si tratta quindi di mettere in relazione tutte queste conoscenze. Per questo motivo, nei giorni 9 e 10 novembre 2001 si terrà il «*1° Congresso nazionale sul soccorso psicologico in caso di incidenti, crimini e catastrofi*». Gli obiettivi sono:

scambiare informazioni, esperienze e opinioni; presentare i modelli per il soccorso psicologico organizzato; prendere atto delle esigenze dei diversi gruppi coinvolti; definire le possibili collaborazioni fra gli specialisti e i non professionisti.

Il Congresso è un primo passo per coordinare gli sforzi in direzione di un soccorso psicologico efficiente e per sfruttare le possibili sinergie. □

Offerte didattiche

Il corso «*Introduzione al primo soccorso psicologico*» è destinato ai collaboratori della protezione della popolazione attivi nei servizi d'assistenza psicologica. I partecipanti imparano a conoscere un piano per un'assistenza psicologica organizzata e acquisiscono le conoscenze fondamentali in materia di stress e traumi.

Il corso «*Defusing & debriefing*» è destinato alle persone che dopo l'intervento discutono su quanto avvenuto all'interno delle loro organizzazioni. Attualmente si distinguono due forme di discussione:

- *Defusing*: i membri delle organizzazioni svolgono di regola il defusing subito dopo l'intervento con tutte le persone che hanno partecipato all'intervento.
- *Debriefing*: i membri delle organizzazioni svolgono di regola il debriefing 24–72 ore dopo l'intervento con tutte le persone che hanno partecipato all'intervento.

Il corso pilota si terrà nell'autunno di quest'anno e verrà regolarmente offerto a partire dal 2002.

Il corso «*Assistenza psicologica sul luogo del sinistro*» (offerto a partire dal 2002) è destinato alle persone che intervengono in qualità di soccorritori sul luogo del sinistro. I partecipanti vengono istruiti sui compiti di assistenza psicologica da svolgere immediatamente dopo un sinistro, imparano cioè a risolvere problemi organizzativi; assistere i parenti delle vittime; dialogare con le persone coinvolte; provvedere alla successiva assistenza psicosociale.

Il corso «*Coordinazione del soccorso psicologico in caso di sinistro*» (offerto a partire dal 2002) è destinato ai quadri delle organizzazioni della protezione della popolazione che sono responsabili per l'assistenza psicologica sul luogo del sinistro. I partecipanti imparano ad organizzare l'assistenza sul luogo del sinistro; coordinare il soccorso; provvedere affinché nessuna persona coinvolta rimanga senza assistenza.

Der Zivilschutz im Internet!

www.zivilschutz.ch

**La protection civile
sur Internet!**

www.protectioncivile.ch

**La protezione civile
su Internet!**

www.protezionecivile.ch

INTERVENTO DELLA PCI IN CASO DI EPIZOOZIE

La lotta contro l'affa epizootica

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE. L'affa epizootica che ha colpito gli allevamenti della Gran Bretagna ha dimostrato che le epizoozie fortemente contagiose possono causare una situazione d'emergenza. In questi casi, si può richiedere l'intervento della protezione civile.

Secondo l'Ufficio federale di veterinaria, le epizoozie fortemente contagiose sono principalmente l'affa epizootica, la peste suina classica e la malattia di Newcastle dei pennuti. Queste epizoozie sono caratterizzate da una diffusione rapida. Si propagano da un animale all'altro, ma anche tramite la carne e il latte degli animali infetti o il materiale con cui gli animali sono entrati in contatto. È stato appurato che l'affa epizootica può essere trasportata a grandi distanze dal vento.

Abattimento come unica soluzione

La lotta contro le epizoozie fortemente contagiose è regolata dai seguenti principi della Legge sulle epizoozie e della relativa Ordinanza:

- Abattimento e eliminazione di tutti gli animali degli effettivi contagiati, quindi pulizia e disinfezione radicale dell'azienda.
 - Divieto o limitazione del movimento di animali, merci e persone sia nella zona di protezione (raggio di 3 km) che nella zona di sorveglianza (raggio 10 km) attorno al focolaio dell'epizoozia nonché controlli veterinari all'interno di queste zone.
- Gli uffici cantonali di veterinaria dispongono

di equipaggiamento standardizzato per la lotta contro le epizoozie. Essi possono fare ricorso non solo ai veterinari ufficiali, ma anche ad altri veterinari nonché al personale e al materiale degli enti pubblici.

Le epizoozie fortemente contagiose possono assumere dimensioni catastrofiche quando più focolai compaiono simultaneamente in diverse parti del paese nel corso di alcune settimane. In questi casi, gli organi responsabili della lotta contro le epizoozie non sono più in grado di sopprimere in breve tempo gli effettivi degli animali infetti né di controllare le altre misure.

Si richiede di regola l'aiuto dell'esercito che viene incaricato di abbattere gli animali infetti, pulire e disinfezionare le aziende nonché di compiere gli esami veterinari. L'esercito si occupa anche del trasporto degli animali, della sepoltura delle carcasse e del controllo delle misure di sbarramento.

Intervento dei militi della protezione civile in caso di epizoozie

In Svizzera, si può richiedere l'intervento della protezione civile. La Legge sulla protezione civile che regola gli interventi in caso di catastrofe e altre situazioni d'emergenza e il progetto della Legge sulla protezione della popolazione, attualmente in consultazione, prevedono i seguenti compiti per la PCI:

Compiti autonomi:

Assistenza e sostentamento delle persone che si trovano nelle aziende sequestrate e dei corpi d'intervento.

Compiti di sostegno:

- creare le zone sbarrate;
- sorvegliare le zone sbarrate e imporre l'osservanza degli sbarramenti;
- eseguire i controlli d'accesso alle zone sbarrate;
- valutare la situazione e trasmettere le informazioni agli stati maggiori di condotta;
- dare il cambio alle formazioni delle organizzazioni partner;
- eseguire lavori di sostegno per gli specialisti dell'esercito.



VALUTAZIONE DELL'ALLARME DI PROVA

Ci si può fidare delle sirene

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE. In caso di pericolo per la popolazione, è garantita la diffusione dell'allarme in tutta la Svizzera. Secondo i risultati della valutazione dell'allarme di prova svolto lo scorso 7 febbraio, le sirene funzionano bene in tutta la Svizzera.

L'allarme di prova annuale permette di mantenere elevata l'affidabilità della rete d'allarme svizzera. Quest'anno hanno presentato dei difetti solo il 2,7% delle 4320 sirene fisse e l'1,6% delle 3102 sirene mobili sottoposte alla prova. Il risultato si situa quindi nella media pluriennale. I comuni stanno ora eliminando i difetti riscontrati.

Gut beschirmt durchs Leben

Ein High-Tech-Produkt ist der neue SZSV-Taschenschirm aus matt-silbernem Aluminium mit dunkelblauem Stoffbezug. Der Schirm ist klein genug für die Hand-tasche, wiegt weniger als 200 Gramm, geht gern auf Reisen und notfalls rasch auf und zu.

Auf dem Stoff prangt das blau-orange Zivilschutz-Logo. Preise pro Stück, zuzüglich 7,6 Prozent Mehrwertsteuer und Portoanteil.

Bestelladresse:

Schweizerischer Zivilschutzverband, Postfach 8272, 3001 Bern, Telefon 031 381 65 81, Fax 031 382 21 02

Fr. 20.-

